



COMUNE DI MODICA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
DEGLI AFFARI GENERALI

n. 2682 del 12 OTT. 2023

Oggetto: **Azione n. 6 Piano di zona 2018/2019** - Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b del D.Lgs. 36/2023 del **Servizio Mediazione Familiare e Spazio Neutro** per i Comuni di Modica, Scicli e Ispica.

IL DIRIGENTE DEGLI AFFARI GENERALI

Premesso che

- il Distretto Socio Sanitario n. 45 con il Comune di Modica Capofila del Distretto medesimo, intende attuare l'Azione n.6 del Piano di zona 2018/2019 e pertanto procedere all'affidamento del servizio di "**Mediazione Familiare e Spazio Neutro**" nei comuni di Modica, Scicli e Ispica, ad Enti del terzo settore in possesso dei requisiti richiesti;
- nel Formulario del Piano di Zona 2018/2019 l'attuazione della suddetta azione era prevista attraverso un affidamento diretto ex art. 36 comma A del D.lgs. 50/2016;
- l'art. 36 del D.Lgs. 50/2026 è stato abrogato dal nuovo codice degli appalti di cui al D.lgs. 36/2023;
- pertanto è possibile procedere all'affidamento diretto dell'Azione n.6 - "**Mediazione Familiare e Spazio Neutro**" nei comuni di Modica, Scicli e Ispica, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b del D.Lgs. 36/2023, previa consultazione di operatori attraverso un'indagine di mercato al fine di perseguire un criterio di trasparenza e rotazione degli affidamenti;

Richiamati, pertanto:

- La Legge n. 328 dell'08/11/2000 che all'art. 19, comma 2, prevede l'adozione del Piano Nazionale; nonché dei Piani Regionali per la realizzazione del Sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- la Convenzione (ex art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000) sottoscritta l'08/09/2021 dai Comuni del DSS n. 45 per la gestione in forma associata dei servizi e degli interventi sociali e socio-sanitari distrettuali fra i comuni di Modica, Scicli, Ispica e Pozzallo;
- l'Art. 7 rubricato "Ufficio di Piano" costituito con la Convenzione sopra descritta e che rappresenta la struttura istituzionale di coordinamento intercomunale a carattere tecnico-

amministrativo;

- il D.P. n. 699/Serv.4/S.G. del 2018 con cui la Regione Siciliana ha approvato il documento di programmazione “Linee guida per l’attuazione delle politiche sociali regionali 2018 – 2019” ed ha emanato direttive in merito alla formulazione dei Piani Di Zona di cui alla legge 328/2000;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 377 del 12/10/2018 con oggetto “Linee guida per l’attuazione delle politiche sociali regionali 2018 – 2019. Apprezzamento”;
- il D.D.G. 2469 del 04/12/2018 del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, Decreto di riparto delle somme FNPS 2016 – 2017 che assegna al Distretto socio sanitario n. 45 dei comuni di Modica, Scicli, Ispica e Pozzallo, di €.661.695,14 per il Piano di Zona 2018/2019;

Vista la circolare n. 6 prot. n. 40594 del 10/12/2018 con oggetto Legge 328/2000 – Utilizzo Fondo Nazionale Politiche Sociali 2016 – 2017. “Linee guida per l’attuazione delle politiche sociali regionali 2018 – 2019” - Direttive;

Rilevato:

che tra i progetti previsti e rimodulati del PdZ 2018/2019 da attuarsi nei Comuni di Modica, Scicli e Ispica vi è l’Azione 6, denominata “*Mediazione Familiare e Spazio Neutro*”, i cui piani finanziari ammontano, per ciascun Comune e per una annualità a:

- € 10.500,00 Iva inclusa per il Comune di Modica;
- € 10.280,30 Iva inclusa per il Comune di Scicli;
- € 2.847,00 Iva inclusa per il Comune di Ispica;

che la spesa complessiva per la realizzazione del servizio nei Comuni sopra descritti, ammonta a **€23.627,30** comprensiva delle spese generali, e dell’iva al 5% , come meglio specificata negli allegati 4 e 5 dell’azione 6 – Mediazione familiare e Spazio neutro del PdZ 18/19;

che la suddetta spesa risulta compresa nella somma complessivamente impegnata con la determinazione n. 4168 del 28.12.2021 con cui è stata assegnata e trasferita dalla Regione Siciliana l’intera somma di € 661.695,13 per il Piano di Zona 2017/2018, somma da annullare e vincolare nell’avanzo 2022 ed applicarla nel bilancio di previsione 2023;

Evidenziato che:

- con le azioni progettuali sopra descritte, si intende fornire un servizio di Mediazione Familiare e Spazio Neutro finalizzato a sostenere le coppie in fase di separazione e a garantire il benessere dei minori coinvolti. Le attività della Mediazione Familiare si concentrano sulla riduzione dei conflitti tra i genitori, promuovendo una comunicazione efficace e accordi condivisi, mentre quelle dello Spazio Neutro, invece, sono finalizzate a preservare i legami tra minori e genitori separati, in particolare quando le situazioni sono conflittuali o critiche. Entrambi i servizi sono finalizzati a generare una rete di collaborazione con altri servizi pubblici a partire dal tribunale dei minori, gli uffici minori

dei comuni interessati, le associazioni di famiglie affidatarie, i consultori famigliari e attraverso protocolli d'intesa multilivello anche con il coinvolgimento di istituti scolastici, l'USSM, l'UEPE o l'ASP

- Che il servizio di Mediazione familiare e Spazio Neutro si impegna a fornire un sostegno completo e qualificato alle criticità familiari per garantire la tutela dei minori attraverso le competenze professionali dell'equipe composta da mediatori familiari, psicologi, assistenti sociali e altri specialisti. Che la stessa equipe attraverso colloqui preliminari valuta le esigenze delle famiglie, e promuove la mediazione familiare per favorire una comunicazione efficace e accordi condivisi. I professionisti dell'equipe garantiscono inoltre uno Spazio Neutro per permettere incontri sicuri tra minori e genitori non affidatari. Inoltre, viene condotta un'attenta valutazione dell'efficacia delle attività per migliorare costantemente il servizio offerto alle famiglie coinvolte.
- Che il servizio de quo rappresenta un intervento di notevole importanza, poiché svolge un ruolo fondamentale nel preservare il benessere e i diritti dei minori coinvolti, specialmente in contesti familiari complessi come la separazione o il divorzio. La sua efficacia si riflette nella capacità di agevolare la gestione delle dinamiche familiari, promuovendo una comunicazione costruttiva tra i genitori e facilitando l'elaborazione di accordi condivisi. Grazie a una valutazione continua delle attività, il servizio garantisce che le risposte offerte siano adeguate e produce miglioramenti costanti nell'assistenza fornita alle famiglie coinvolte, contribuendo così a mitigare le difficoltà e a garantire un ambiente più stabile per i minori.
- Il servizio denominato *Mediazione Familiare e Spazio Neutro* può essere espletato attraverso cooperative sociali o associazioni che lo articoleranno con competenza, professionalità e capacità progettuale e che risultano avere i requisiti di cui all'art.4 comma 1 del D.lgs 117/2017 c.d. Codice del terzo settore;
- in applicazione dell'art. 50 comma 1 lett. b del D.Lgs 36/2023 è possibile acquisire il servizio attraverso un affidamento diretto ad un ente del terzo settore individuato, tuttavia, con una consultazione del mercato per l'acquisizione di preventivi di attuazione del progetto per la Realizzazione dell'Azione 6, denominata "Mediazione Familiare e Spazio Neutro" nei Comuni di Modica, Scicli e Ispica – DSS n. 45" per una annualità, **a valere sul Piano di Zona 2018/2019.**
- l'art. 17 comma 1° del D.Lgs. n.36/2023, che testualmente recita: "*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.*"

Visti:

- la L. n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, che prevede l'accreditamento di Enti, nell'ottica dei principi di sussidiarietà e cooperazione;
- la Delibera ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016 concernente “Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali” e ss.mm.ii.;
- il Codice del Terzo Settore di cui al Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117 e ss.mm.ii., in particolare l'art.55 in materia di accreditamento;
- Visto il D. lgs. n. 267/2000;
- Vista la L.r.n.48/91;
- Visto l'OREL;

DETERMINA

Per i motivi di cui in premessa

- 1) di procedere, nel rispetto dell'art. 50 comma 1 lett b del D.Lgs 36/2023 e dell'art. 17 comma 1° del D.Lgs. n.36/2016 e ss.mm.ii., in premessa citati, ad una consultazione di mercato, acquisendo all'uopo preventivi, tra gli operatori del Terzo Settore, per l'affidamento diretto del servizio, ai fini dell'attuazione del progetto per la realizzazione dell'Azione 6 del Piano di Zona 2018/2019 denominata “ Mediazione familiare e Spazio Neutro nei Comuni di Scicli, Ispica e Pozzallo – DSS n. 45 ” per una annualità;
- 2) di approvare, l'allegata lettera di richiesta del preventivo e dell'offerta migliorativa avente ad oggetto “consultazione di mercato per l'acquisizione di preventivi, al fine di individuare un Ente del Terzo Settore per l'affidamento diretto del servizio sopra indicato, nonché l'allegato modello di dichiarazione sostitutiva ;
- 3) di aver accertato, mediante il controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all'art. 147-bis, comma 1 del D.lgs n.267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere è reso, unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento;
- 4) di dare atto che con la determinazione n.4168 del 28.12.2021 si è provveduto ad impegnare la somma di € 661.695,13, assegnata e trasferita dalla Regione per tutte le azioni di cui al Piano di Zona 2018/19, al Cap.7060/050 del bilancio 2021, impegno 3518/21, somma da annullare e vincolare nell'avanzo 2022 e da applicare nel bilancio di previsione 2023;
- 5) di dare atto che per l'Azione 6 del suddetto Piano di Zona 2018/19 denominata

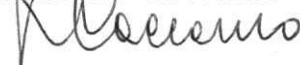
“Mediazione familiare e Spazio Neutro” nei Comuni di Scicli, Ispica e Pozzallo – DSS 45 la somma occorrente necessaria complessiva è di Euro 23.627,30, comprensiva delle spese generali e dell’iva al 5%, come meglio specificata negli allegati 4 e 5 dell’azione 6 – Mediazione Familiare e Spazio Neutro del PdZ 2018/19;

- 6) di dare atto che la somma di € 23.627,30 è già impegnata al cap.7060/050 impegno 3518/21, somma da annullare e vincolare nell’avanzo 2022 ed applicare nel bilancio di previsione 2023;
- 7) di dare atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti a carico di questo Ente;
- 8) di rendere noto che il Responsabile Unico del Procedimento – RUP – è il Dott.Rosario Caccamo;
- 9) di disporre la pubblicazione della lettera di invito e del modello della dichiarazione nel sito del Comune di Modica e nei siti dei Comuni del Distretto socio sanitario 45;
- 10) di dichiarare, ai sensi dell’art.6 par.”Conflitto di interessi” del vigente PTPC, che in ordine al presente atto non sussiste in capo al redigente ipotesi di conflitto di interessi di cui all’art.6 bis della L.n.241/90, come introdotto dall’art.1, comma 41, della L.n.190/2012;
- 11) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all’albo pretorio del Comune di Modica ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell’azione amministrativa.

L’Istruttore Amministrativo
Dott.ssa Giovanna Garaffa

IL Funzionario E.Q.
Responsabile U.O. 2
Dott. Giorgio Paolo Di Giacomo

IL DIRIGENTE
Dott. Rosario Caccamo



SERVIZIO FINANZIARIO

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio
3518/8/2021	28/12/2021	€ 23.627,30	4060/50	2021

Modica, 5/10/23



Il Responsabile del servizio finanziario

Con il suddetto visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

VISTO PER LA LIQUIDAZIONE

Visto per i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali sulle liquidazioni di cui al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 184, comma 4, del D.L.vo 267/2000.

Modica, _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, per gg.15

dal 13 OTT. 2023 al 28 OTT. 2023, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica, _____

ca li

Il Responsabile della pubblicazione



Città di Modica

(CAPOFILA DSS 45)

OGGETTO Consultazione degli Operatori Economici aventi configurazione di Enti del Terzo Settore preliminare all'affidamento diretto del servizio di Mediazione Familiare e Spazio Neutro nei comuni del DSS 45 – Azione 6 del Piano di Zona 2018/2019 del DSS 45 ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b del D.lgs 36/2023 da espletarsi su piattaforma MEPA di Consip. spa.

IL DIRIGENTE DEGLI AFFARI GENERALI DEL COMUNE DI MODICA CAPOFILA DEL DSS 455

Premesso che

- il Distretto Socio Sanitario n. 45 con il Comune di Modica Capofila del Distretto medesimo, intende attuare l'Azione n.6 del Piano di zona 2018/2019 e pertanto procedere all'affidamento del servizio di "*Mediazione Familiare e Spazio Neutro*" nei comuni di Modica, Scicli e Ispica, ad un Ente del terzo settore in possesso dei requisiti richiesti;
- è possibile procedere all'affidamento diretto dell'Azione n.6- "*Mediazione Familiare e Spazio Neutro*" nei comuni di Modica, Scicli e Ispica, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b del D.Lgs. 36/2023 previa consultazione degli operatori attraverso un'indagine del mercato al fine di perseguire un criterio di trasparenza e rotazione degli affidamenti.

Richiamati, pertanto:

- La Legge n. 328 dell'08/11/2000 che all'art. 19, comma 2, prevede l'adozione del Piano Nazionale; nonché dei Piani Regionali per la realizzazione del Sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- la Convenzione (ex art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000) sottoscritta l'08/09/2021 dai Comuni del DSS n. 45 per la gestione in forma associata dei servizi e degli interventi sociali e socio-sanitari distrettuali fra i comuni di Modica, Scicli e Ispica;
- l'Art. 7 rubricato "Ufficio di Piano" costituito con la Convenzione sopra descritta e che rappresenta la struttura istituzionale di coordinamento intercomunale a carattere tecnico-amministrativo;
- il D.P. n. 699/Serv.4/S.G. del 2018 con cui la Regione Siciliana ha approvato il documento di programmazione "Linee guida per l'attuazione delle politiche sociali regionali 2018 – 2019" ed ha emanato direttive in merito alla formulazione dei Piani Di Zona di cui alla legge 328/2000;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 377 del 12/10/2018 con oggetto "Linee guida per l'attuazione delle politiche sociali regionali 2018 – 2019. Apprezzamento";
- il D.D.G. 2469 del 04/12/2018 del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, Decreto di riparto delle somme FNPS 2016 – 2017 che assegna al Distretto socio sanitario n. 45 dei comuni di Modica, Scicli e Ispica, €.661.695,14 per il Piano di Zona 2018/2019;

Vista la circolare n. 6 prot. n. 40594 del 10/12/2018 con oggetto Legge 328/2000 – Utilizzo Fondo

Nazionale Politiche Sociali 2016 – 2017. “Linee guida per l’attuazione delle politiche sociali regionali 2018 – 2019” - Direttive;

Rilevato:

che tra i progetti previsti e rimodulati del Pdz 2018/2019 da attuarsi nei Comuni di Modica, Scicli, e Ispica vi è l’Azione 7, denominata “*Mediazione Familiare e Spazio Neutro*”, i cui piani finanziari ammontano, per ciascun Comune e per un’annualità a:

- € 10.151,54 Iva inclusa per il Comune di Modica;
- € 10.151,54 Iva inclusa per il Comune di Scicli
- € 3.317,06 Iva inclusa per il Comune di Ispica;

Che la spesa complessiva per la realizzazione del servizio nei Comuni sopra descritti, ammonta a **€23.627,30** comprensiva delle spese generali, e dell’iva al 5% come indicata nel piano finanziario, Allegato 4 e 5 alla scheda dell’azione n. 6 – Mediazione familiare e Spazio Neutro;

Evidenziato che:

- con le azioni progettuali sopra descritte, si intende fornire un servizio di Mediazione Familiare e Spazio Neutro finalizzato a sostenere le coppie in fase di separazione e a garantire il benessere dei minori coinvolti. Le attività della Mediazione Familiare si concentrano sulla riduzione dei conflitti tra i genitori, promuovendo una comunicazione efficace e accordi condivisi, mentre quelle dello Spazio Neutro, invece, sono finalizzate a preservare i legami tra minori e genitori separati, in particolare quando le situazioni sono conflittuali o critiche. Entrambi i servizi sono finalizzati a generare una rete di collaborazione con altri servizi pubblici a partire dal tribunale dei minori, gli uffici minori dei comuni interessati, le associazioni di famiglie affidatarie, i consultori famigliari e attraverso protocolli d’intesa multilivello anche con il coinvolgimento di istituti scolastici, l’USSM, l’UEPE o l’ASP
- Che il servizio di Mediazione familiare e Spazio Neutro si impegna a fornire un sostegno completo e qualificato alle criticità familiari per garantire la tutela dei minori attraverso le competenze professionali dell’equipe composta da mediatori familiari, psicologi, assistenti sociali e altri specialisti. Che la stessa equipe attraverso colloqui preliminari valuta le esigenze delle famiglie, e promuove la mediazione familiare per favorire una comunicazione efficace e accordi condivisi. I professionisti dell’equipe garantiscono inoltre uno Spazio Neutro per permettere incontri sicuri tra minori e genitori non affidatari. Inoltre, viene condotta un’attenta valutazione dell’efficacia delle attività per migliorare costantemente il servizio offerto alle famiglie coinvolte.
- Che il servizio de quo rappresenta un intervento di notevole importanza, poiché svolge un ruolo fondamentale nel preservare il benessere e i diritti dei minori coinvolti, specialmente in contesti familiari complessi come la separazione o il divorzio. La sua efficacia si riflette nella capacità di agevolare la gestione delle dinamiche familiari, promuovendo una comunicazione costruttiva tra i genitori e facilitando l’elaborazione di accordi condivisi. Grazie a una valutazione continua delle attività, il servizio garantisce che le risposte offerte siano adeguate e produce miglioramenti costanti nell’assistenza fornita alle famiglie coinvolte, contribuendo così a mitigare le difficoltà e a garantire un ambiente più stabile per i minori.

- il servizio denominato *Mediazione Familiare e Spazio Neutro* può essere espletato attraverso cooperative sociali o associazioni che lo articoleranno con competenza, professionalità e capacità progettuale e che risultano avere i requisiti di cui all'art.4 comma 1 del D.lgs 117/2017 c.d. Codice del terzo settore;
- in applicazione dell'art. 50 comma 1 lett. b è possibile acquisire il servizio attraverso un affidamento diretto ad un ente del terzo settore individuato, tuttavia, attraverso una consultazione del mercato per l'acquisizione di preventivi e modalità di attuazione del progetto di Realizzazione dell'Azione 7, denominata "Mediazione Familiare e Spazio Neutro nei Comuni di Modica, Scicli e Ispica – DSS n. 45" per un'annualità, a valere sul Piano di Zona 2018/2019.
- l'art. 17 comma 1° del D.Lgs. n.36/2016 e ss.mm.ii., che testualmente recita: *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.*
- L'Ufficio di Piano in qualità di stazione appaltante si riserva di avvalersi della facoltà di cui al comma 12 dell'articolo 102 comma 1 del D.lgs. 36/2023, si applica la clausola di stabilità occupazionale degli operatori;
- l'articolo 14 del D.lgs. 36/2023 individua in Euro 750.000,00 la soglia di rilevanza comunitaria per i servizi sociali;
- l'art. 50 comma 1 del D.lgs. 36/2023 individua, per i servizi e le forniture, in € 140.000,00 la soglia per procedere ad affidamento diretto senza previa consultazione di più operatori economici.

RITENUTO:

1. che il servizio de quo rientra nell'ambito della previsione di cui all'articolo 50 comma 1 lettera b) del citato D.lgs. 36/2023;
2. che ai fini dell'affidamento diretto questo Ufficio di Piano, intende comunque effettuare una indagine del mercato attraverso la consultazione degli operatori economici, esclusivamente per acquisire un preventivo dei costi e senza assumere alcun obbligo nei confronti degli operatori consultati, regolarmente iscritti al MEPA nell'ambito della categoria "Servizi Sociali" in grado di fornire il summenzionato servizio per un'annualità;

tutto ciò premesso:

Il Dirigente degli Affari Generali del Comune di Modica nella qualità di Responsabile dell'Ufficio di Piano struttura istituzionale di coordinamento intercomunale a carattere tecnico-amministrativo del Distretto Socio Sanitario 45, intende procedere consultazione mercato per l'acquisizione di preventivi al fine di individuare un Ente del Terzo Settore, per l'affidamento diretto del servizio di "*Mediazione Familiare e Spazio Neutro*" - **Azione 7**, nei Comuni di Modica, Scicli e Ispica per un'annualità a valere sul PdZ 2018/2019 con l'impiego di figure specialistiche;

La presente consultazione di mercato ha scopo esclusivamente esplorativo e, pertanto, non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche o obblighi negoziali della Stazione Appaltante che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dar seguito all'affidamento del servizio di cui trattasi, senza che i soggetti che hanno prodotto il preventivo possano vantare alcuna pretesa.

La presente procedura di consultazione degli operatori non comporta alcuna pubblicazione di graduatorie o elenchi di operatori ammessi essendo soltanto preliminare alla scelta

dell'operatore economico al quale affidare il servizio.

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO E SULL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.

Ente Appaltante: Per il Distretto Socio Sanitario n. 45, il Comune di Modica, Capofila
P.I. 00175500883 -Tel. 0932 759111

Sito Web: www.comunemodica.rg.it

Posta Elettronica Certificata: servizisociali.comune.modica@pec.it

Settore competente dell'amministrazione aggiudicatrice: Settore I "Affari Generali" - Comune di Modica Capofila del D.S.S. n. 45 – Ufficio di Piano –
Responsabile del Procedimento: Dott. Rosario Caccamo

1. Procedura: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. a del D.lgs 50/2023 nel rispetto del principio di rotazione e territorialità da espletarsi sulla piattaforma Mepa di consip spa ad un ente del terzo settore individuato con una consultazione del mercato e in possesso dei requisiti e dell'esperienza tecnico professionale adeguata allo svolgimento del servizio dell'Azione 7 del Piano di Zona 2018/2019 denominata "Mediazione Familiare e Spazio Neutro nei Comuni di Modica, Scicli e Ispica– DSS n. 45 " - **per un'annualità (2023/2024);**

2. Oggetto dell'appalto: il servizio di "*Mediazione Familiare e Spazio Neutro*" di cui all'*Azione 7*, - del PdZ 2018/2019 con l'impiego delle seguenti figure professionali:

(Comune di Modica):

- **N. 1 Assistente Sociale** inquadrato al livello D2 del vigente Contratto collettivo nazionale della Cooperazione Sociale, per 120 ore e un costo complessivo presunto di € 2.894,40 al netto di IVA al 5% e spese di gestione.
- **N. 1 Psicologo** inquadrato al livello E2 del CCNL delle Cooperative sociali per 120 ore e un costo complessivo presunto di € 2.894,40 al netto di IVA al 5% e spese di gestione.
- **N. 1 Mediatore Familiare** inquadrato al livello D2 del vigente Contratto collettivo nazionale della Cooperazione Sociale per 120 ore un costo complessivo presunto di € 2.894,40 al netto di Iva 5% e spese di gestione.

Pertanto, relativamente al comune di Modica, il costo complessivo del personale sul quale non è possibile fare il ribasso, al netto di iva è di € 8.683,20, mentre i costi di gestione presunti sono di € 984,54 al netto di iva al 5%. L'iva è pari a € 483,80.

(Comune di Scicli):

- **N. 1 Assistente Sociale** inquadrato al livello D2 del vigente Contratto collettivo nazionale della Cooperazione Sociale, per 120 ore e un costo complessivo presunto di € 2.894,40 al netto di IVA al 5% e spese di gestione.
- **N. 1 Psicologo** inquadrato al livello E2 del CCNL delle Cooperative sociali per 120 ore e un costo complessivo presunto di € 2.894,40 al netto di IVA al 5% e spese di gestione.
- **N. 1 Mediatore Familiare** inquadrato al livello D2 del vigente Contratto collettivo nazionale della Cooperazione Sociale per 120 ore un costo complessivo presunto di € 2.894,40 al netto di Iva 5% e spese di gestione.

Pertanto, relativamente al comune di Scicli, il costo complessivo del personale sul quale non è possibile fare il ribasso, al netto di iva è di € 8.683,20, mentre i costi di gestione presunti

sono di € 984,54 al netto di iva al 5%. L'iva è pari a € 483,80.

(Comune di Ispica):

- **N. 1 Assistente Sociale** inquadrato al livello D2 del vigente Contratto collettivo nazionale della Cooperazione Sociale, per 40 ore e un costo complessivo presunto di € 964,80 al netto di IVA al 5% e spese di gestione.
- **N. 1 Psicologo** inquadrato al livello E2 del CCNL delle Cooperative sociali per 40 ore e un costo complessivo presunto di € 964,80 al netto di IVA al 5% e spese di gestione.
- **N. 1 Mediatore Familiare** inquadrato al livello D2 del vigente Contratto collettivo nazionale della Cooperazione Sociale per 38 ore un costo complessivo presunto di € 916,56 al netto di Iva 5% e spese di gestione.

Pertanto, relativamente al comune di Ispica, il costo complessivo del personale sul quale non è possibile fare il ribasso, al netto di iva è di € 2.846,16 i costi di gestione presunti sono di € 320,55 al netto di iva al 5%. L'iva è pari a € 157,51 .

Il costo complessivo del Personale da rendicontare sul PdZ 2018/2019 al netto di iva e spese di gestione sono pari a € 20.212,56 **non soggette a ribasso**, le spese di gestione al netto di IVA al 5% sono pari a € 2.289,63 **su cui fare il ribasso**, e l'iva è pari ad € 1.125,11 (5%) per un totale complessivo iva compresa di € 23.627,30.

Tutto il personale messo a disposizione per il servizio deve essere inquadrato ai livelli richiesti con contratto di lavoro dipendente secondo il vigente contratto collettivo nazionale della cooperazione sociale. Il riconoscimento delle ore svolte dal personale verrà calcolato su costo effettivo del personale stesso, le economie che dovessero derivare da tale calcolo verranno utilizzate per ore aggiuntive di servizio.

1. **Fonte di finanziamento del servizio:** il servizio oggetto della presente richiesta di preventivo é finanziato dal FNPS 2016/2017.
2. **Modalità di pagamento:** la cooperativa Sociale o Ente del Terzo settore a cui verrà affidato il servizio dovrà fatturare i servizi resi in termini di ore svolte di personale impiegato e costi di gestione. Le ore svolte dal personale impiegato vanno documentate attraverso timesheet, report e dichiarazione dell'attività svolta mensilmente, allegando una dichiarazione e relazione alla fattura, oltre tutta la documentazione successivamente richiesta dal committente. Nelle more della liquidazione del Comune capofila del DSS 45, l'ente affidatario dovrà procedere al regolare pagamento delle mensilità del personale puntualmente pena la revoca dell'incarico, il Comune capofila del DSS 45, in assenza di vizi di forma e di sostanza e in presenza di regolarità del DURC. liquiderà le fatture entro 30 gg. dalla loro emissione.
3. **Criterio di aggiudicazione:** ai fini della scelta dell'ente del terzo settore con il quale stipulare il contratto saranno presi in considerazione il ribasso percentuale sui costi di gestione e l'offerta migliorativa proposta dall'operatore consultato in termini ore di servizio aggiuntivo a titolo gratuito e/o altri servizi messi a disposizione. L'offerta economica e quella migliorativa vanno prodotte sotto forma di dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 verranno presi in considerazione anche il curriculum dell'ente del terzo settore e la qualità e quantità dei servizi svolti.
4. **Modalità e termine di presentazione dell'offerta:** il preventivo contenete il ribasso percentuale effettuato esclusivamente sulle spese di gestione pari a € 2.289,63. e una proposta migliorativa in termini di numero di ore aggiuntive di servizio a titolo gratuito specificando la tipologia del servizio e le modalità e i tempi di esecuzione dello stesso, dovranno pervenire esclusivamente tramite PEC al Comune di Modica, capofila del DSS n. 45 all'indirizzo: servizisociali.comune.modica@pec.it entro le **ore 14,00 del quindicesimo giorno successivo**

alla pubblicazione della determina di approvazione della presente richiesta. All'offerta dovrà essere allegato un dettagliato Curriculum dell'operatore economico e una dichiarazione resa ai sensi degli art.li. 46 e 47 del DPR 445/2000 dei servizi analoghi espletati negli ultimi tre anni, indicando periodo di svolgimento in mesi, valore economico del servizio e il committente dove per servizi analoghi si intendono anche servizi a carattere educativo domiciliare e territoriale e servizi di ascolto e contrasto alla povertà educativa svolti nell'ambito di progetti scolastici e progetti finanziati da enti pubblici e privati.

5. Trattamento dei dati personali: i dati raccolti saranno trattati ai sensi e per gli effetti del GDPR (regolamento UE 679/2016), come recepito con Decreto n. 101/18 del 10 Agosto 2018, i dati personali raccolti saranno trattati anche con l'ausilio di strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente procedura.

6. Requisiti richiesti per la partecipazione: gli enti del terzo settore per partecipare alla presente procedura, devono essere iscritti ed abilitati sul MEPA di consip spa nella categoria "Servizi Sociali", e devono essere in possesso, dei requisiti di cui ai successivi punti del presente avviso, da dimostrare con le modalità ivi indicate. **Inoltre devono essere iscritti al RUNTS a pena di esclusione e all'albo degli enti socio assistenziali della Regione Siciliana l.r. 22/86 per la sezione minori a pena di esclusione.**

A. Requisiti di idoneità professionale:

A.1 Iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.) della Provincia di appartenenza per l'attività oggetto della richiesta di preventivo.

A.2 Iscrizione negli appositi albi o registri prescritti da disposizioni di legge in relazione alla configurazione giuridica posseduta;

B. Requisiti di ordine generale:

B.1 insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art.94 e all'art. 95 del D. Lgs. n.36/2023;

B.2 insussistenza delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2001 n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84 comma 4 del medesimo decreto;

B.3 insussistenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16.ter, del D. Lgs. n.165/2001 ovvero, ai sensi della normativa vigente, di ulteriori divieti a contrarre con la pubblica amministrazione.

C. Requisiti di capacità economica finanziaria e tecnico professionale:

C.1 Avere realizzato un fatturato globale relativamente agli ultimi tre esercizi chiusi (2020–2021 – 2022) non inferiore ad Euro 50.000,00. Per fatturato s'intende il valore della produzione indicato in bilancio per le società e il valore dei ricavi dichiarati per i soggetti non tenuti al bilancio di esercizio.

C.2 Avere eseguito nell'ultimo triennio almeno un servizio inerente al Servizio Sociale Professionale alla pubblica amministrazione per un valore complessivo dei servizi realizzati non inferiore ad Euro 40.000,00.

Tutti i sopracitati requisiti, per il momento, dovranno essere dichiarati ai sensi del DPR 445/2000 nella lettera di preventivo dell'offerta economica e migliorativa.

Documenti da allegare:

Allegato 1 Dichiarazione art. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023.

Preventivo su carta intestata dell'operatore economico sotto forma di dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 del legale rappresentante dell'ente del terzo settore.

Il Dirigente
Dott. Rosario Caccamo

FORMULARIO DELL'AZIONE

1. NUMERO AZIONE

6

2. TITOLO DELL'AZIONE

MEDIAZIONE FAMILIARE E SPAZIO NEUTRO NEI CMUNI DI MODICA, SCICLI E ISPICA

1.a – Classificazione dell’Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013)

	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
MACRO LIVELLO: servizi per l'accesso e la presa in carico da parte della rete assistenziale	MEDIAZIONE FAMILIARE	MEDIAZIONE FAMILIARE: riorganizzare le relazioni familiari e tutelare gli interessi e la serenità dei figli, al di fuori del contesto giudiziario.	X		
	SPAZIO NEUTRO	SPAZIO NEUTRO Favorire e sostenere la continuità della relazione tra il minore ed il/i suoi genitori a seguito di separazione conflittuale o nell'ambito di altre situazioni di criticità familiare.	X		

Specificare il Macro livello di riferimento, la tipologia di intervento, collegando quest'ultima con gli obiettivi di servizio e l'area di intervento.

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

La mediazione familiare è un servizio offerto alle coppie in via di separazione che ha lo scopo di favorire la responsabilità genitoriale e ridurre i conflitti di coppia nell'interesse dei minori. Tale servizio nasce dall'esigenza di offrire supporto alle coppie in crisi per separazione e/o divorzio, al fine di favorire un sostegno educativo ai minori e un sostegno complessivo alla coppia che continua il suo percorso di coppia genitoriale. La mediazione familiare si distingue dalla mediazione intergenerazionale che, invece, riguarda le fratrie e i rapporti fra figli e genitori anziani, tutori e famiglie e, in qualche modo, coinvolge i patrimoni.

Il presente progetto integra la mediazione familiare intesa come sostegno alla genitorialità attraverso il recupero dei conflitti nella coppia con la Spazio neutro che interviene nella salvaguardia del rapporto dei genitori con i figli minori. Pertanto di seguito descriveremo l'interazione fra i due progetti in termini di obiettivi, attività rivolte ai destinatari e azioni di sistema. Partiamo dagli obiettivi del servizio integrato che si vuole realizzare nei Comuni di Modica, Scicli e Ispica del Distretto socio sanitario 45.

OBIETTIVI DELLA MEDIAZIONE FAMILIARE

L'obiettivo della Mediazione Familiare è quello di ridurre i costi psicologici ed economici derivanti dall'alta conflittualità, offrendo alle parti uno spazio di elaborazione personale dell'«evento separazione» ma non solo, anche di eventi comunque conflittuali all'interno della coppia.

Si intende tutelare e garantire il benessere dei figli minori e soprattutto il loro diritto alla bigenitorialità; riorganizzare e riequilibrare le relazioni familiari, offrendo un supporto ai genitori e un supporto educativo ai figli.

Favorire modalità comunicative più funzionali tra le parti, affinché possano giungere autonomamente ad individuare soluzioni costruttive e accordi condivisi nell'interesse dei figli e di se stessi.

OBIETTIVI DELLO SPAZIO NEUTRO

Favorire e sostenere la continuità della relazione tra il minore ed il/i suoi genitori a seguito di separazione conflittuale o nell'ambito di altre situazioni di criticità familiare.

Tutelare il minore nelle situazioni in cui l'incontro con il genitore non affidatario può costituire pregiudizio e/o quando si rende necessaria l'osservazione e il sostegno alla relazione tra gli stessi.

Promuovere la regolamentazione degli incontri tra il minore ed i genitori nei casi in cui questi ultimi non siano in grado di attuare le condizioni di separazione sancite dall'Autorità Giudiziaria.

Sperimentare la costruzione di un percorso di responsabilizzazione della coppia genitoriale e riduzione/interruzione del conflitto nell'interesse del/i figlio/i.

ATTIVITA' RIVOLTE AI DESTINATARI

MEDIAZIONE FAMILIARE

La mediazione familiare è indirizzata alle coppie separate o in atto di separazione, che desiderano continuare a condividere la responsabilità genitoriale alle coppie multiproblematiche con conflitti relazionali all'interno della famiglia che non riescono a gestire il budget familiare oppure che hanno difficoltà nella gestione quotidiana dei figli e nella loro educazione. L'intervento di mediazione si configura come intervento complessivo di supporto alla famiglia che si trova in una stato critico non solo per l'evento separativo ma anche per eventi di perdita del lavoro, malattie e altre situazioni di disagio che conducono a una complessiva situazione di povertà.

Le famiglie destinatarie della azioni e dei servizi del progetto sono famiglie in carico ai servizi che non sono destinatarie di analoghi progetti del PON Inclusionione o del Piano di attuazione locale della quota servizi del Fondo Povertà.

Si tratta di una consulenza/intervento per negoziare degli accordi sull'educazione e sulla gestione quotidiana dei bambini, che preservino i figli dagli aspetti conflittuali della situazione, assicurando così la possibilità di mantenere un rapporto sereno con entrambi i genitori. E si tratta anche di un intervento che mira alla ricomposizione delle relazioni familiari e alla gestione quotidiana della famiglia intervenendo anche sulle modalità organizzative della stessa e attivando altri servizi di supporto quali educativa domiciliare, sostegno scolastico ed extrascolastico dei minori presenti in famiglia, interventi educativi di minori in età prescolare.

È garantita la riservatezza e l'autonomia delle procedure legali di separazione.

Il percorso di mediazione familiare si realizza in un breve periodo, in quanto l'intervento mira ad una positiva evoluzione della situazione attraverso sei - otto incontri di coppia alla presenza di un soggetto neutrale.

il servizio di "Mediazione Familiare" costituisce un aiuto offerto ai genitori separati, in via di separazione al fine di affrontare al meglio l'evento e costituisce anche un intervento nei confronti di famiglie con relazioni complesse per evitare la degenerazione separativa nel superiore interesse della famiglia e dei minori. È uno spazio di incontro tenuto da un interlocutore esperto, il mediatore familiare, che aiuta i genitori a prendere decisioni e trovare accordi condivisi che riguardano la vita dei propri figli e l'organizzazione della famiglia.

SPAZIO NEUTRO

L'attività del Servizio si rivolge prioritariamente a nuclei familiari residenti nei comuni di Modica,

Scicli e Ispica del Distretto socio-sanitario n. 45, salvo alcuni casi in cui l'Autorità Giudiziaria Minorile provveda ad incaricare espressamente il Servizio riguardo alla presa in carico di nuclei residenti in altri Comuni, comunque ricompresi nel territorio del distretto della Corte d'Appello di Catania.

Il Servizio, ubicato a Modica, Scicli e Ispica presso idoneo locale messo a disposizione dal soggetto affidatario, opportunamente attrezzato e dotato di attrezzature ludico-ricreative, è fruibile tutti i giorni dal lunedì al venerdì, generalmente in orari pomeridiani, al fine di non ostacolare la frequenza scolastica dei minori che vi accedono.

Questo servizio come la mediazione familiare vengono svolti nei tre comuni in base alle ore previste dal piano finanziario elaborato per ciascun comune dallo stesso soggetto affidatario.

Il servizio può coesistere ed essere di supporto a quello della mediazione familiare.

AZIONI DI SISTEMA

MEDIAZIONE FAMILIARE

L'attività del servizio Mediazione familiare si sviluppa attraverso incontri periodici con il nucleo familiare in fase di separazione che ricorre al servizio per rimuovere i conflitti della coppia nell'interesse dei figli e per mantenere i rapporti genitoriali in un clima di collaborazione.

Il servizio nei confronti di una coppia viene espletato in 4/6/8 incontri mediamente, salvo casi eccezionali.

SPAZIO NEUTRO

Lo Spazio Neutro è un luogo privo di condizionamenti esterni dedicato in via esclusiva tanto alla tutela del diritto di visita e di relazione quanto alla salvaguardia dei legami familiari tra il minore/i ed il/i genitori, non collocatari o non affidatari, in particolare nei casi in cui tali legami risultino interrotti o inficiati a seguito di separazioni coniugali conflittuali o in altre situazioni di grave crisi familiare (ad es. affidamento etero familiare giudiziale) in cui la Magistratura Ordinaria e Minorile e/o il Servizio Sociale incaricato valutino necessario sostenere le relazioni genitori/figli, osservarne la significatività e verificarne al contempo la capacità in ordine al recupero e/o alla ridefinizione delle responsabilità connesse alla specificità del ruolo genitoriale, pertanto si colloca nell'ambito del supporto alla genitorialità.

L'attività del Servizio Spazio neutro si sviluppa attraverso:

- a) colloqui preliminari individuali conoscitivi con ciascuno dei genitori del minore;
- b) colloqui di ambientamento con il minore (i tempi non sono predefiniti ma dettati esclusivamente dalle esigenze dello stesso);
- c) verifiche periodiche tra gli operatori e tra essi ed i genitori, nonché valutazioni in itinere degli interventi svolti e dei risultati attesi, prevedendo eventuali modifiche agli obiettivi inizialmente condivisi;
- d) incontri mensili tra gli operatori del Servizio ed il Referente Tecnico del Comune Capofila di Modica;
- e) incontri periodici tra l'équipe del Servizio e la rete dei Servizi, di base e specialistici coinvolti a vario titolo nella gestione del caso;
- f) colloqui di restituzione, in itinere e finali, con le famiglie.

I due servizi sono complementari e pertanto ben si coniugano all'interno della stessa azione.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

I servizi di Mediazione Familiare e Spazio Neutro coinvolgono i Comuni di Modica, Scicli e Ispica del Distretto 45 e vengono implementati e istituiti nei suddetti Comuni in base alle risorse finanziarie che hanno attivato per un certo numero di ore o previa disponibilità della struttura.

I due servizi se pur diversi sono complementari fra di loro e verranno erogati da personale specializzato e in convenzione con soggetti del privato sociale, in particolare per il servizio di Mediazione Familiare si tratta di figure professionali con specifiche competenze certificate attraverso la partecipazione a corsi, master universitari e iscrizione ad associazioni riconosciute.

Il costo delle figure professionali necessarie al servizio è stato calcolato tenendo conto del recente contratto collettivo della cooperazione sociale con le tariffe orarie aggiornate allo scatto di novembre 2019 per il livello D1 compatibile con le figura professionali da impiegare.

Per la Mediazione Familiare è sufficiente una struttura per i colloqui con i componenti della famiglia in corso di separazione e un'attrezzatura minima di ufficio in modo da creare, comunque, uno spazio accogliente che agevola il percorso. Questa struttura verrà messa a disposizione dai comuni interessati, per la gestione degli incontri, oppure la cooperativa affidataria affitterà saltuariamente gli spazi dove incontrare le coppie con la formula del coworking.

Per lo spazio neutro lo spazio degli incontri deve essere accogliente per i bambini e arredato a loro misura, in questo spazio devono poter trovare giochi, possibilità di esprimersi attraverso il disegno, la grafica animata e, magari condividere questi percorsi con il genitore durante gli incontri. Lo spazio Neutro verrà messo a disposizione dalla cooperativa affidataria del servizio.

Pertanto per Spazio Neutro è necessaria una struttura adeguata ad accogliere i bambini ed i loro genitori, una strumentazione informatica minima, giochi individuali e collettivi, televisione, computer.

In entrambi i servizi sarà importante la collaborazione con altri servizi pubblici a partire dal tribunale dei minori, gli uffici minori dei comuni interessati, le associazioni di famiglie affidatarie, i consultori famigliari. Attraverso protocolli di intesa interistituzionali e multilivello verranno interessati gli istituti scolastici, l'USSM, l'UEPE dove necessario, L'ASP.

Un altro livello di interazione e collaborazione è previsto con le comunità alloggio per minori, le case protette per madri con figli minori e, quindi, con le centrali cooperative, le reti di associazioni e comunità.

L'azione di monitoraggio e valutazione verrà condotta periodicamente dagli operatori del soggetto affidatario e dal servizio sociale dei comuni interessati attraverso un valutazione ex ante, in itinere ed ex posto dei casi trattati mirata alla valutazione dell'efficacia e dell'efficienza delle azioni erogate.

In particolare nel tempo e ad integrazione di analoghi progetti previsti dal PON Inclusion e dalla programmazione della quota servizi del Fondo Povertà verrà misurato l'impatto sociale dell'azione andando a registrare la variazioni del numero di separazioni nel distretto e del numero di minori in carico ai servizi sociali in relazione alle famiglie destinatarie degli interventi.

Tale valutazione verrà integrata con il monitoraggio delle famiglie destinatarie di analoghi interventi che sono anche firmatarie del progetto personalizzato e del patto per l'inclusione.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Responsabile amministrativo	1		1
Assistente Sociale	1	1	2
Psicologo		1	1
Mediatore Familiare specializzato.		1	1

6. PIANO FINANZIARIO (VEDI ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

Diretta

Mista (*specificare la procedura di affidamento che si intende adottare*)

.....

Indiretta/esternalizzata (*specificare la procedura di affidamento che si intende adottare*)

Il servizio, trattandosi di importo sotto soglia dei 40.000 euro verrà affidato direttamente a una cooperativa sociale in possesso dei requisiti di personale e di esperienza, ai sensi dell'art. 36 lett. A del d. lgs, 50/2016.

.....

PIANO FINANZIARIO AZIONE - _1_1 ANNUALITA'**N. Azione 6 - Titolo Azione:****MEDIAZIONE FAMILIARE E SPAZIO NEUTRO NEI CMUNI DI MODICA, SCICLI E ISPICA**

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
Amministrativo a carico dei comuni del distretto	1			0
Assistente Sociale Coordinatore	1			0
Assistente sociale Modica	1	136	21,28	2.894,08
Psicologo Modica	1	120	24,12	2.894,40
Mediatore Familiare Modica specializzato	1	120	24,12	2.894,40
SUBTOTALE MODICA				8.682,88
Assistente sociale Scicli	1	136	21,28	2.894,08
Psicologo Scicli	1	120	24,12	2.894,40
Mediatore Familiare Scicli	1	120	24,12	2.894,40
SUBTOTALE SCICLI				8.682,88
Assistente sociale Ispica		45	21,28	957,60
Psicologo Ispica		40	24,12	964,80
Mediatore Familiare Ispica		38	24,12	916,56
SUBTOTALE ISPICA				2.838,96
Subtotale				20.204,72
RISORSE STRUTTURALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
Affitto occasionale di locali per gli incontri.				1.000,00
Subtotale				1.000,00
RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>				
Materiale informativo, pulizie, cancelleria, costi per la comunicazione.				872,47
COPERTURE ASSICURATIVE ED ALTRE SPESE DI GESTIONE				425,00
Subtotale				1.289,63
ALTRE VOCI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>				
Subtotale				1.125,11
TOTALE				23.627,30

¹ Si riporta l'annualità di riferimento

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento² 1 Annualità**N. Azione 3 - Titolo Azione :****MEDIAZIONE FAMILIARE E SPAZIO NEUTRO NEI CMUNI DI MODICA, SCICLI E ISPICA**

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento ³	Totale
23.627,30				23.627,30

² Si riporta l'annualità di riferimento

³ Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

PIANO FINANZIARIO AZIONE – Riepilogo dell'annualità

N. Azione 6 - Titolo Azione :

MEDIAZIONE FAMILIARE E SPAZIO NEUTRO NEI CMUNI DI MODICA, SCICLI E ISPICA

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
Amministrativo a carico dei comuni del distretto	1			0
Assistente Sociale Coordinatore	1			0
Assistente sociale Modica	1	120	24,12	2.894,40
Psicologo Modica	1	120	24,12	2.894,40
Mediatore Familiare Modica	1	120	24,12	2.894,40
SUBTOTALE MODICA				8.683,20
Assistente sociale Scicli	1	120	24,12	2.894,40
Psicologo Scicli	1	120	24,12	2.894,40
Mediatore Familiare Scicli	1	120	24,12	2.894,40
SUBTOTALE SCICLI				8.683,20
Assistente sociale Ispica		40	24,12	964,80
Psicologo Ispica		40	24,12	964,80
Mediatore Familiare Ispica		38	24,12	916,56
SUBTOTALE ISPICA				2.846,16
Subtotale				20.212,56
RISORSE STRUTTURALI				
Affitto occasionale di locali per gli incontri.				1.000,00
Subtotale				1.000,00
RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>				
Materiale informativo, pulizie, cancelleria, costi per la comunicazione.				864,63
COBERTURE ASSICURATIVE ED ALTRE SPESE DI GESTIONE				425,00
Subtotale				1.289,63
ALTRE VOCI				
.....				1.125,11
Subtotale				1.125,11
Subtotale				
TOTALE				23.627,30

Ripartizione del costo annuale totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 6 - Titolo Azione :

MEDIAZIONE FAMILIARE E SPAZIO NEUTRO NEI CMUNI DI MODICA, SCICLI E ISPICA

FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento ⁴	Totale
23.627,30				23.627,30

⁴ Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

II/La sottoscritto/a codice fiscale

n a t o / a p r o v i n c i a ilresidente

a in via n. .provincia in

possesso del documento in corso di validità n , che si

allega in fotocopia, in qualità di (I)

dell'operatore economico.....

P. IVAC.F.....

Tel.PEC

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. 445/2000, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti pubblici.

DICHIARA

- Di non incorrere nelle cause di esclusione previste dall'art. 94 del D. Lgs.

N.36/2023;

NONCHE'

- Di non incorrere nelle cause di esclusione previste dall'art.95 del D. Lgs.

N.36/2023;

OVVERO

- Di incorrere nelle seguenti cause di esclusione non automatiche previste dall'art. 95 del D. Lgs. 36/2023

Luogo e data

Timbro e firma del Legale rappresentante